

Scheda informativa

## CURA MARGINI BOSCHIVI

I **margini boschivi** sono degli ecotoni, ovvero zone di transizione fra due ecosistemi diversi, in questo caso zone aperte e boschi, e possiedono un alto potenziale ecologico. Sono **aree ricche di biodiversità**: possono ospitare organismi di entrambi gli ecosistemi ed in più anche specie adattate alle speciali condizioni dei margini, ovvero alla presenza di arbusti, luce, nascondigli, ...

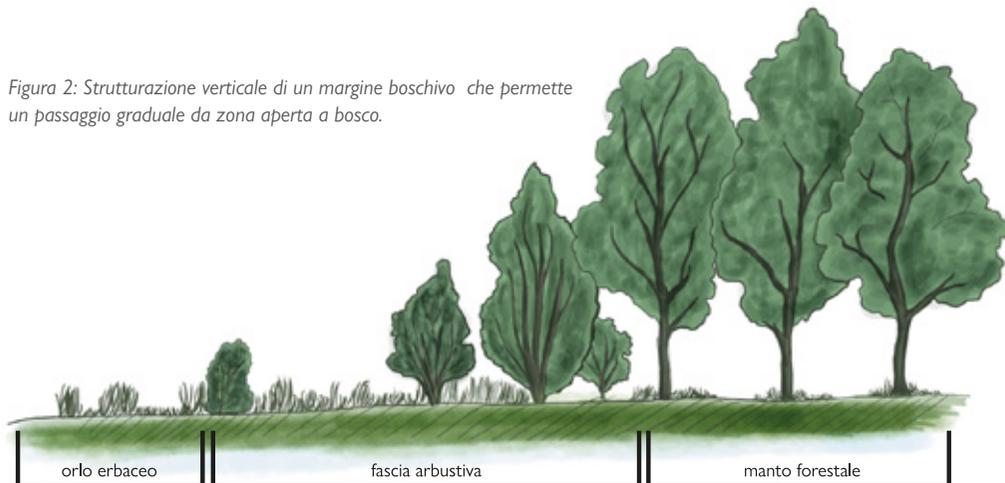


Figura 1: Margine ben strutturato nei pressi di Avegno (T. Schiesser).

Margini con un basso valore ecologico sono caratterizzati da una scarsa diversità di specie vegetali, un percorso molto lineare e un confine netto tra zona aperta e area forestale. In questi casi, molto banali e monotoni, le potenzialità che contraddistinguono un margine boschivo non sono espresse, ma possono venire migliorate e valorizzate da un intervento di cura e strutturazione, che ha i seguenti obiettivi:

- **favorire una strutturazione verticale** con una fascia di transizione dolce da zona aperta a bosco profonda indicativamente almeno 15 m (una lunghezza d'albero): un orlo erbaceo lascia spazio a una fascia arbustiva, che viene seguita dal manto forestale il quale costituisce il corpo principale del bosco (Figura 2)
- **creare una strutturazione orizzontale** diversificata con la presenza di insenature libere da alberi e al contempo di lingue e isole arboree o arbustive che si spingono verso le aree aperte (Figura 3)
- **promuovere specie arboree e arbustive** poco frequenti e/o bisognose di molta luce (eliofile)

Figura 2: Strutturazione verticale di un margine boschivo che permette un passaggio graduale da zona aperta a bosco.



Il margine è un **ambiente vivo** in continuo mutamento: per evitare la perdita di specie eliofile, arbustive e di strutture esso **va gestito regolarmente** con sfalci e ceduzioni. Inoltre, con turni di qualche anno, vanno effettuati interventi più importanti per mantenere la dinamicità del comparto.

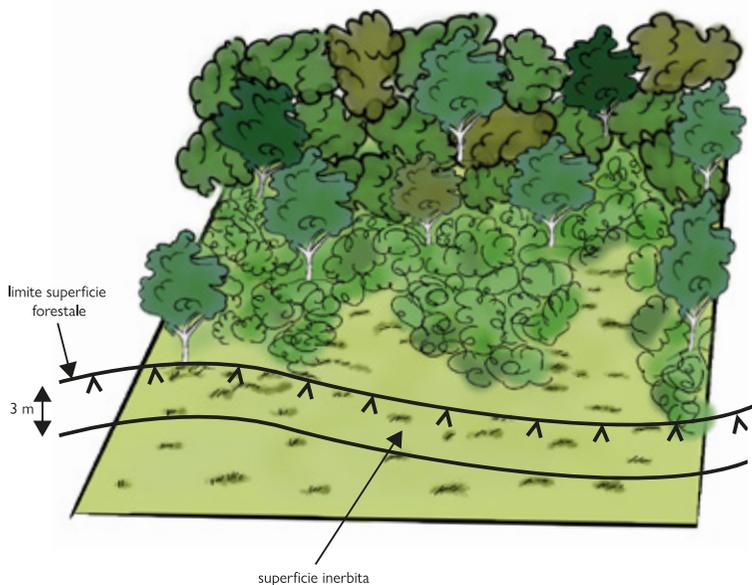


Figura 3: Margine boschivo ben strutturato orizzontalmente con presenza di insenature e lingue di arbusti che ne diversificano la conformazione orizzontale. La linea nera indicata dai triangolini rappresenta il limite legale del bosco, che non viene modificato da misure di cura e strutturazione del margine boschivo.

I **vantaggi** legati ad un margine boschivo ben curato sono:

- promozione della biodiversità
- diminuzione dell'ombreggiamento causato dal bosco sulle colture adiacenti
- aumento della sicurezza e diminuzione dei danni da crollo grazie alla rimozione degli alberi instabili
- miglioria dell'habitat per diverse specie animali e conseguente diminuzione dei danni da esse causati su terreni agricoli

Un intervento di cura margini **non** modifica in nessun caso il limite legale del bosco (art. 2-3 LFo).

Cantone e Confederazione possono subsidiare questo tipo di interventi (art. 38 cpv. 1 lett. b-c LFo e art. 30 lett. c LCFo) tramite l'elaborazione di un progetto selvicolturale, generalmente a partire da una lunghezza di margine da curare di 100 ml. In caso di interesse è possibile prendere contatto con il circondario forestale di riferimento.

Trova il forestale di settore  
responsabile del tuo Comune



---

### Ulteriori informazioni e contatti:

Ufficio della selvicoltura e degli organismi pericolosi  
Via Franco Zorzi 13  
6501 Bellinzona  
tel. :+41 91 814 28 51  
mail: dt-sf.usop@ti.ch

